

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

TITOLO DEL PROGETTO:

Educhiamo per natura (PTCSU0006023040072NXXX).

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E-Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 22-Educazione alimentare

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto *Educhiamo per natura* ha come *obiettivo specifico quello di diffondere una cultura maggiormente attenta e sensibile ad un utilizzo responsabile e al non spreco delle risorse attraverso un cambiamento significativo dei modelli di consumo e degli stili di vita, in particolar modo alimentari, orientandoli verso un maggior livello di sostenibilità dal punto di vista in primis ambientale, ma anche sociale ed economico, rendendo protagonisti i cittadini, in particolar modo di quelli più giovani (Tipologia 2 “Educazione Ambientale).*

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell’ambito del progetto e specificamente nell’ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all’interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l’utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell’associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1^a SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all’accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell’attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell’Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l’illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all’azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

Dalla 2^a alla 24^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

Dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Una volta chiariti gli obiettivi del progetto e le funzioni/ruoli che si dovranno svolgere si costituirà formalmente il gruppo di lavoro che risulterà composto dai volontari e dagli operatori incaricati di seguire il progetto nell'esercizio delle loro diverse funzioni e competenze. Il gruppo di progetto avrà il compito di pianificare, progettare e svolgere le attività, definire i compiti, assegnare turni di volontariato, valutare i risultati, garantire tutte quelle condizioni necessarie per il corretto svolgimento del progetto.

Di seguito riportiamo nel dettaglio i compiti che gli operatori volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione, considerando le seguenti tempistiche: 1. Dalla 2^a alla 7^a SETTIMANA – Attività 1

2. Dalla 8^a alla 49^a SETTIMANA – Attività 2

3. Dalla 8^a alla 50^a SETTIMANA – Attività 3

4. Dalla 46^a SETTIMANA in poi – Attività 4

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Tutte le attività sotto descritte saranno implementate da tutti gli Enti co-progettanti ad eccezione dell'attività n. 3 che, come già indicato sopra, non sarà realizzata da Cascina Biblioteca.

Le attività vedranno un inserimento graduale e costante degli operatori volontari, che inizialmente saranno affiancati in maniera importante dal coordinatore e dagli esperti (come meglio descritto nelle singole attività) per poi essere resi semi-autonomi in alcune delle attività in funzione del livello di competenza acquisito e della abilità verificate.

Attività 1

Nell'attività saranno coinvolti tutti gli operatori volontari di tutte le sedi di progetto. Saranno impegnati, in affiancamento e supporto al coordinatore, all'esperto della comunicazione e all'esperto sul tema della sostenibilità: nella partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro; nella predisposizione del questionario di mappatura (progettazione e definizione delle domande e dei contenuti di presentazione, anche attraverso la ricerca e raccolta di materiali utili per la strutturazione, scelta della modalità o delle modalità con cui predisporlo, ovvero se solo cartaceo per una somministrazione solo in presenza, oppure attraverso modalità digitali e/o attraverso piattaforme come Google form, programmi per sondaggi...); nell'individuazione dei canali/soggetti a cui somministrare il questionario e le diverse modalità/opportunità di somministrazione (condivisione di database già presenti con contatti di persone/scuole/giovani, mappatura di possibili soggetti/realità in cui somministrarlo in supporto alla referente della segreteria organizzativa...); nella somministrazione del questionario, anche promuovendolo sui social/siti web/newsletter (somministrazione diretta, supporto per eventuali difficoltà di utenti che lo compilano on line, pubblicazione su sito web con supporto del tecnico informatico); nella raccolta sistematizzata dei dati e nella loro elaborazione ed analisi funzionale alla predisposizione degli interventi delle attività 2 e 3 in maniera customizzata alla luce di quanto mappato.

Questa prima attività sarà anche formativa per gli stessi volontari in quanto permetterà loro di acquisire conoscenze sul tema dello sviluppo sostenibile e sulle possibili piattaforme per realizzare delle survey, nonché apprendere come strutturare uno strumento di analisi dei bisogni.

Attività 2

Nell'attività saranno coinvolti tutti gli operatori volontari di tutte le sedi di progetto. Saranno quindi impegnati, in affiancamento e supporto al coordinatore e all'esperto sul tema della sostenibilità, nella strutturazione e realizzazione delle iniziative/laboratori di educazione allo sviluppo sostenibile (ESS).

Saranno quindi coinvolti: nella progettazione dei laboratori/percorsi per i giovani e, quindi, nella costruzione dei contenuti e dei materiali delle attività laboratoriali, anche ricercando materiali di approfondimento; nella promozione dell'iniziativa nei diversi possibili luoghi di realizzazione mappatura, contatto e presentazione a scuole, parrocchie, realtà aggregative giovanili con il supporto della referente della segreteria organizzativa); nella raccolta delle adesioni da parte delle realtà interessate e nella programmazione dei percorsi/laboratori (definizione giorni/calendari per le diverse strutture aderenti all'attività); nella realizzazione dei laboratori/dei percorsi (in presenza/online) e quindi nella organizzazione dei materiali per ogni singolo laboratorio; nella rilevazione del gradimento dell'attività e, quindi, nella predisposizione dei questionari di gradimento e nell'elaborazione dei dati e la restituzione dei risultati.

Attraverso il supporto e l'affiancamento nell'attività, i volontari potranno essere a loro volta sensibilizzati direttamente sul tema e quindi informati e resi consapevoli dell'importanza di assumere comportamenti sostenibili nella quotidianità e in particolare nelle scelte di consumo.

Attività 3

L'attività sarà realizzata in tutte le sedi di progetto ad eccezione di Cascina Biblioteca che ha un focus sui minori e quindi non intercetta la platea più ampia di cittadini.

Gli operatori volontari saranno impegnati, in affiancamento e supporto al coordinatore, all'esperto della comunicazione e all'esperto sul tema della sostenibilità, nella strutturazione del set di attività informative per sensibilizzare e divulgare i temi della sostenibilità ambientale, dell'alimentazione sana e il consumo responsabile. In particolare, saranno coinvolti nell'organizzazione dei momenti di incontro e degli spazi di approfondimento - anche virtuali- e, quindi: nella progettazione delle campagne/materiali informativi e dei contenuti e nella diffusione degli stessi (collaborazione nella realizzazione, nella definizione delle strategie di comunicazione); nella realizzazione dello spazio social interattivo (collaborazione nella realizzazione dei contenuti digitali, gestione dello spazio social); nella realizzazione grafica dei materiali attraverso programmi di grafica online e loro pubblicazione con supporto del tecnico informatico per i siti web; nella programmazione / calendarizzazione / strutturazione degli eventi di sensibilizzazione e definizione dei contenuti e, quindi, nell'organizzazione pratica degli eventi in presenza/online (individuazione spazi, promozione degli eventi, organizzazione della giornata come ad es. spostamento relatori, eventuali catering, ecc. o individuazione e gestione della piattaforma per l'evento online, raccolta delle iscrizioni, ecc., accoglienza persone in supporto alla referente della segreteria organizzativa); nella raccolta feedback e input da cittadini/altri stakeholders coinvolti.

Attività 4

Attività realizzata in tutte le sedi di progetto con l'obiettivo di verificare gli impatti e rendere pubblici i risultati per promuovere ulteriori attivazioni dal basso e territoriali sul tema, anche alla luce delle sollecitazioni emerse. Gli operatori volontari saranno di supporto al coordinatore all'esperto della comunicazione e della tematica per analizzare le ricadute sociali del progetto e promuovere i risultati nel settore di riferimento.

Nel dettaglio l'attività prevede: supporto nella realizzazione del report delle attività con restituzione quali-quantitativa di quanto realizzato; supporto nella definizione e organizzazione della modalità di diffusione con l'ideazione di uno spazio/evento di restituzione specifico (convegno/incontro on line/diffusione tramite canali social/sito web, con supporto del tecnico informatico) dei report. In particolare saranno impegnati, se diffusione tramite social: nella predisposizione materiali grafici con i dati di sintesi e pubblicazione contenuti con rimando al report completo pubblicato su eventuale sito o richiedibile alla sede accreditata; se diffusione attraverso momento convegnistico/pubblico in presenza: individuazione location, predisposizione inviti, predisposizione materiali pubblicitari iniziativa e diffusione, raccolta lista partecipanti all'evento, gestione logistica della giornata (con il supporto della referente della segreteria organizzativa).

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Regione	Indirizzo	Posti
146909	Circolo Acli Dipendenti Comunali	Roma	ROMA	Lazio	PIAZZA DI CAMPITELLI, 9	2
147773	Sardegna Sapere IS s.r.l. - Cagliari	Cagliari	CAGLIARI	Sardegna	VIA ROMA, 173	4
151078	ACLI GENOVA	Genova	GENOVA	Liguria	VICO FALAMONICA, 1/10	1
151084	ACLI MILANO	Milano	MILANO	Lombardia	VIA DELLA SIGNORA, 3	2
151112	ACLI TRENTO	Trento	TRENTO	Trentino-Alto	VIA ROMA, 57	2

				Adige		
151115	ACLI TRIESTE	Trieste	TRIESTE	Friuli Venezia Giulia	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 4/d	1
151151	ACLI BERGAMO	Bergamo	BERGAMO	Lombardia	Via San Bernardino, 59	1
151182	ACLI NUORO	Nuoro	NUORO	Sardegna	VIA LEONARDO DA VINCI, 40	2
183551	Cascina Biblioteca	Milano	MILANO	Lombardia	Via Casoria, 50	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana (25 ore settimanali)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Attestato specifico da ente proponente il progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Regione	Indirizzo
146909	Circolo Acli Dipendenti Comunali	Roma	ROMA	Lazio	PIAZZA DI CAMPITELLI, 9
147773	Sardegna Sapere IS s.r.l. - Cagliari	Cagliari	CAGLIARI	Sardegna	VIA ROMA, 173
151078	ACLI GENOVA	Genova	GENOVA	Liguria	VICO FALAMONICA, 1/10
151084	ACLI MILANO	Milano	MILANO	Lombardia	VIA DELLA SIGNORA, 3
151112	ACLI TRENTO	Trento	TRENTO	Trentino-Alto Adige	VIA ROMA, 57

151115	ACLI TRIESTE	Trieste	TRIESTE	Friuli Venezia Giulia	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 4/d
151151	ACLI BERGAMO	Bergamo	BERGAMO	Lombardia	Via San Bernardino, 59
151182	ACLI NUORO	Nuoro	NUORO	Sardegna	VIA LEONARDO DA VINCI, 40
183551	Cascina Biblioteca	Milano	MILANO	Lombardia	Via Casoria, 50

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La metodologia alla base del percorso formativo specifico prevede:

→ L'apprendimento diretto di conoscenze e competenze, finalizzato ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di esperienze;

→ L'integrazione di diverse metodologie di intervento. Il percorso formativo proposto facilita la visione dell'organizzazione, dei servizi e dei sistemi nei quali i volontari sono inseriti. Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Verrà favorita anche la riflessione sulle relazioni tra le persone, da sviluppare attraverso la valorizzazione delle differenze. Questo tipo di approccio contribuisce ad accrescere nei soggetti coinvolti la consapevolezza del modo in cui i valori personali e i significati attribuiti a ciò che accade, influenzano la percezione e le scelte di agire di ciascuno. Il cooperative learning, infatti oltre che a consentire il conseguimento degli obiettivi di contenuto, favorisce lo sviluppo di competenze cognitive ed anche sociali quali la capacità di leadership, le abilità comunicative, la gestione dei conflitti o il problem solving.

Modalità di erogazione

Le 34 h erogate dalle Acli aps saranno svolte in presenza.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

- PC portatile e postazioni informatiche
- internet
- lavagna a fogli mobili
- webcam
- piattaforme informatiche
- materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

Moduli di formazione specifica erogati dalle Acli aps (34 ore) da aggiungere alla formazione erogata dal dipartimento

I modulo

Titolo: "Modalità di organizzazione del progetto e contesto locale di riferimento"

Formatore: formatori inseriti nel box 17 ed esperti

Attraverso questo modulo, saranno forniti ai volontari gli strumenti pratici e teorici per comprendere come saranno organizzate le azioni progettuali e quanto già si fa nei contesti in cui il progetto sarà implementato. Nello specifico gli argomenti affronteranno le seguenti tematiche:

- mappare sul territorio gli stakeholders interessati al progetto e le realtà sociali che beneficeranno della redistribuzione;
- nuove forme di economia solidale: strumenti per limitare lo spreco;
- l'attività di sensibilizzazione per limitare gli sprechi.

Durata: 10 ore

II modulo

Titolo: "Modalità specifiche di erogazione del servizio ed attività svolte dagli operatori volontari"

Formatore: formatori inseriti nel box 17 ed esperti

Il modulo percorrerà nel dettaglio:

- 1) le modalità per organizzare, pianificare e realizzare gli incontri di educazione ambientale (Definizione dei contenuti; organizzazione della logistica, l'assistenza durante gli incontri; promozione e visibilità degli incontri e valutazione)
- 2) gli strumenti utili a comprendere come organizzare, gestire e comunicare eventi e campagne di sensibilizzazione (pianificazione dell'evento; organizzazione e gestione dei contatti; modalità efficaci di comunicazione verso l'esterno; strutturazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, sia da un punto di vista della produzione del materiale informativo che da un punto di vista gestionale-organizzativo)
- 3) le tecniche e gli strumenti di animazione dei giovani (basi per poter organizzare, gestire e realizzare attività di animazione, il gioco come dinamica relazionale, il ruolo dell'animatore - educatore ed i laboratori possibili)

Durata: 18

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"

Formatore: formatori inseriti nel box 17 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

Sede: la formazione specifica sarà erogata presso le sedi di servizio

Unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RESO. responsabilità e sostenibilità (PMCSU0006023040031NMTX)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 2 agenda 2030: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 12 agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo